

CORSO DI STUDIO *Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Immigrazione, i Diritti Umani e l'Interculturalità (L-14)*

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto Penale*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II° anno
Periodo di erogazione	II° semestre (dal 24 febbraio 2025 al 19 maggio 2025, ogni lunedì dalle 10:00 alle 13:00)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	GSD 12/GIUR-14 SSD GIUR-14/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Dott.ssa Filomena Pisconti
Indirizzo mail	filomena.pisconti@uniba.it
Telefono	/
Sede	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", Taranto
Sede virtuale	Il codice teams per attività di tutoraggio verrà comunicato via e-mail
Ricevimento	Da concordare per e-mail col docente e, in ogni caso, al termine della lezione settimanale

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	12	90
CFU/ETCS			
6	6	/	/

Obiettivi formativi	<p>Come riportato nella SUA-CdS, il CdS si prefigge di formare figure professionali in grado di affrontare le problematiche legate al fenomeno dell'immigrazione. In particolare, il laureato deve essere capace di inserirsi nei diversi ambiti sociali con competenze specifiche in merito ai processi di integrazione e di tutela dei diritti fondamentali della persona umana. Queste figure professionali saranno formate con competenze assunte attraverso il fecondo scambio scientifico e didattico tra scienze giuridiche, economiche e umane in senso generale.</p> <p>Come specificato nel Regolamento Didattico del CdS, al termine del triennio, il corso di studi si propone di affinare la capacità di analisi e di combinazione delle competenze acquisite e la capacità di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate a una corretta impostazione di questioni giuridiche.</p> <p>Nell'ambito del CdS, l'insegnamento di Diritto penale ha lo scopo di sviluppare la conoscenza degli istituti di parte generale e dei reati di parte speciale in un'ottica multi-sistemica, cogliendo interconnessioni con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei sulla tutela dei diritti fondamentali. Ha, altresì, lo scopo di analizzare l'evoluzione in atto delle norme penali in materia di immigrazione che si inquadrano nella dimensione della cd. "cimmigration", tramite lo studio delle fattispecie penali di settore e le più recenti novità</p>
----------------------------	--

	<i>normative, sia in campo sovranazionale che nazionale, che si fondono sull'intersezione tra diritto penale e diritto dell'immigrazione.</i>
Prerequisiti	<i>Quali prerequisiti del corso si richiede una adeguata conoscenza del diritto costituzionale, della filosofia del diritto e della teoria dell'interpretazione, nonché delle nozioni giuridiche di base di diritto privato. Sono propedeutici all'esame di diritto penale le discipline di Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale, entrambe discipline del primo anno.</i>
Metodi didattici	<i>Il corso prevede l'impiego della tradizionale lezione frontale come metodo didattico principale, al fine di illustrare i contenuti dell'insegnamento e favorire l'acquisizione dei saperi da parte dello studente. Gli studenti, inoltre, potranno partecipare ad eventuali seminari di approfondimento tematico. Nel corso delle lezioni verranno utilizzati, di supporto alla didattica, presentazioni in PowerPoint.</i>
Risultati di apprendimento previsti (da indicare per ciascun Descrittore di Dublino DD=):	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto penale, alla luce della sempre più crescente interazione con il diritto internazionale ed europeo e delle principali interconnessioni tra la materia del diritto penale e i fenomeni migratori
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di comprendere e applicare le conoscenze acquisite e sostenere proprie argomentazioni giuridiche rispetto alle questioni giuridiche di diritto penale, grazie allo studio del cd. diritto vivente e degli orientamenti giurisprudenziali più recenti
DD3-5 Competenze trasversali	<p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire la capacità di studio critico degli istituti normativi del diritto penale e degli orientamenti giurisprudenziali più significativi <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire una terminologia tecnico-giuridica adeguata, nonché una buona capacità espositiva e argomentativa, in grado di ricostruire autonomamente i dati normativi e le principali ricostruzioni giurisprudenziali <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado</i></p>

	<p><i>di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mostrare capacità di apprendimento autonomo, anche in chiave sistemica e di applicazione pratica, degli istituti e di valutazione delle argomentazioni a sostegno dei diversi approdi ermeneutici nonché di comprensione delle evoluzioni dell'ordinamento penale riguardo ai vari temi oggetto del corso
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Parte generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al diritto penale. Definizioni. • Il principio di legalità. Fondamenti e funzioni. Il principio di legalità nella giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. • I corollari del principio di legalità: riserva di legge formale e sostanziale, determinatezza e precisione. • Il principio di tassatività e il divieto di analogia. • L'interpretazione della legge penale. • La legge penale nel tempo. Principi e regole. • La legge penale nello spazio. Principi e regole. • Il principio di offensività e il concetto di bene giuridico. • Le sanzioni. Funzioni, principi e disciplina della pena. • Sanzioni accessorie, misure alternative alla detenzione e misure sostitutive delle pene brevi. • Misure di sicurezza e misure di prevenzione. Presupposti applicativi. • Il reato. Elementi oggettivi (condotta, nesso di causalità ed evento) e soggettivi (dolo, colpa, preterintenzione, responsabilità oggettiva) • Il principio di personalità della responsabilità penale e il concetto di colpevolezza. Gli elementi della colpevolezza. • L'imputabilità del reo. • Le forme di manifestazione del reato. Circostanze, tentativo e concorso di persone. • Unità e pluralità di reati. • L'antigiuridicità del reato. Le scriminanti e i cd. reati culturalmente motivati (cenni). • La punibilità (cenni). Ipotesi di esclusione della punibilità <p>Parte speciale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto penale dell'immigrazione e il fenomeno della cd. "cimmigration". Definizioni e casistiche. • Le principali fattispecie penali nel Testo Unico Immigrazione (D. lgs 25 luglio 1998, n. 286): ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato e favoreggiamento dell'ingresso e della permanenza illegale dello straniero. • Il sistema dell'espulsione dello straniero e i reati connessi all'espulsione (Cenni). • Rilievi penalistici della disciplina in materia di soccorsi in mare: analisi delle principali norme e dei principali casi giurisprudenziali (Cenni). • Immigrazione e sfruttamento lavorativo degli stranieri (Cenni) • I delitti di schiavitù, servitù e tratta di persona.
Testi di riferimento	<p><i>A scelta dello studente, tra uno dei testi di seguito indicati per la <u>parte generale</u>:</i></p> <p><i>Contento G., Corso di diritto penale, Laterza, ult. Ed.</i></p>

	<p><i>Fiandaca G. – Musco E., Diritto penale. Parte generale, Zamichelli editore, ult. Ed.</i> <i>Marinucci G. – Dolcini E., Diritto penale. Parte generale, Giuffrè editore, ult. Ed.</i> <i>Palazzo F. – Bartoli R., Corso di diritto penale. Parte generale, Giappichelli editore, ult. Ed.</i> <i>Pulitanò D., Diritto penale, Giappichelli editore, ult. ed.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la <u>parte speciale</u>, verranno indicati a lezione - e, comunque, comunicati ai non frequentanti - i materiali di studio e approfondimento.</i></p>
Note ai testi di riferimento	<i>Slide con contenuti didattici e approfondimenti (riservate ai frequentanti)</i>
Materiali didattici	<p><i>Per quanto riguarda la <u>parte speciale</u>, i materiali di studio saranno indicati direttamente dal docente.</i></p> <p><i>I principali siti-fonte sono:</i> https://archiviodpc.dirittopenaleuomo.org/ http://www.archiviopenale.it/ https://discrimen.it/ https://www.giurisprudenzapenale.com/ http://www.lalegislazionepenale.eu/ https://www.sistemapenale.it/</p> <p><i>Il docente potrà indicare materiali di studio estrapolati da volumi o articoli di riviste scientifiche.</i></p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>L'esame finale di profitto relativo all'insegnamento si svolge in forma orale; la relativa valutazione è espressa con una votazione in trentesimi - anche per le eventuali prove intermedie - con eventuale lode.</i></p> <p><i>Eventuali prove facoltative di valutazione intermedie verranno effettuate durante il corso, sotto forma di questionari contenenti domande aperte e/o a risposte multiple.</i></p> <p><i>Di esse potrà tenersi conto nella valutazione complessiva finale; pertanto, verrà effettuata una media ponderata del voto della prova intermedia con quello della prova finale.</i></p> <p><i>Eventuali materiali utili per sostenere la prova intermedia saranno consentiti, come il codice penale e le leggi penali speciali, non esplicitati né commentati.</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente/la studentessa deve dimostrare di avere appreso gli istituti e i principi fondamentali del diritto penale, di sapersi orientare nella letteratura scientifica e nei dibattiti giurisprudenziali di settore. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente/la studentessa deve essere in grado di applicare le conoscenze teoriche apprese e di saperle interpretarle. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente/la studentessa deve aver acquisito una propria autonomia critica e di giudizio rispetto alle acquisizioni teoriche. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente/la studentessa deve dimostrare non solo di aver compreso le conoscenze apprese, ma anche di essere in grado di comunicarle in maniera efficace. • <i>Capacità di apprendere:</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ lo studente/la studentessa deve dimostrare di possedere una solida base giuridica di settore utile nel proprio percorso professionale futuro
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Saranno adeguatamente valutate la pertinenza delle risposte, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti appresi.</i></p> <p><i>La valutazione elevata verrà raggiunta se lo studente/la studentessa dimostrerà di avere acquisito ottima autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione tecnica.</i></p> <p><i>La lode viene attribuita nei casi in cui tutte le risposte, oltre ad essere corrette sul piano formale e dei contenuti, dimostrino un approfondito e studio individuale dello studente nonché un elevato livello di originalità sotto l'aspetto critico-riflessivo.</i></p> <p><i>Verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non idoneo: Carenze cognitive e conoscenza insufficiente degli istituti</i> - <i>18 /20: Conoscenza appena sufficiente degli istituti</i> - <i>21 / 23: Conoscenza più che sufficiente degli istituti</i> - <i>24 / 26: Conoscenza discreta degli istituti</i> - <i>27 / 28: Conoscenza buona degli istituti</i> - <i>30 / 30 L: Conoscenza più che buona/ottima degli istituti</i>
Altro	/